

L'interpretazione momentaneamente autentica...

Scritto da Administrator

Martedì 13 Febbraio 2024 11:22 - Ultimo aggiornamento Martedì 13 Febbraio 2024 11:37

... ovvero

la tragicomica incapacità del sindacato al CNR

Il giorno [23 gennaio 2024 presso la sede dell'ARAN si è svolta una scena grottesca](#), di cui ci sarebbe da ridere se non si trattasse del futuro di migliaia di Ricercatori e Tecnologi del comparto Ricerca.

Non è retorica: è una pagina destinata ad entrare nei manuali di diritto sindacale: **la prima interpretazione momentaneamente autentica di un contratto**, sottoscritta contro gli interessi di molti lavoratori, usata in giudizio e poi disconosciuta da parte dei sottoscrittori!

Una sceneggiata, con tutto il rispetto che merita il teatro popolare.

Davvero la CGIL ha avuto bisogno di leggere quanto noi [avevamo scritto](#) per capire la gravità di quello che avevano sottoscritto il 24 ottobre 2023?

Davvero né loro né gli altri sindacati che hanno perseverato nell'inutile sottoscrizione dell'interpretazione momentaneamente autentica avevano capito che sarebbe stata una pietra tombale per le progressioni interne di R&T così come le avevamo conosciute finora? Non servivano fini menti giuridiche, di cui il sindacato non è in teoria sprovvisto: la pericolosità di quel documento era di palese evidenza agli occhi di chiunque l'avesse letto.

Come hanno potuto non accorgersene il giorno della preliminare sottoscrizione?

L'interpretazione momentaneamente autentica...

Scritto da Administrator

Martedì 13 Febbraio 2024 11:22 - Ultimo aggiornamento Martedì 13 Febbraio 2024 11:37

Inspiegabile che le altre sigle, chiamate a sottoscrivere in via definitiva, si siano piegate a farlo senza batter ciglio, sposando la visione di progressioni interne che sarebbero diventate delle progressioni verticali, con un evidente danno per tutti i R&T degli enti di ricerca i cui interessi -teoricamente- dovrebbero tutelare.

Qual è l'ulteriore considerazione, a valle di questa piccola storia ignobile ? E' evidente che tutti i sindacati, sono schiacciati e proni alle volontà della dirigenza del CNR; a questo si aggiunge un rappresentante del personale che è parte stessa dell'amministrazione centrale di cui condivide l'impostazione verticistica.

Chi può, dunque, tutelare il personale del CNR ?

Come dare torto se il personale si auto-organizza in gruppi per tutelare dal basso i propri interessi?

Che strategia deve seguire il personale alle imminenti elezioni delle RSU ?